

## **Linee guida Consiglio 2021-2025**

### **L'obiettivo del documento.**

Lo scopo di questo breve documento è quello di stimolare il confronto degli iscritti sulle priorità dell'attività del Consiglio per i prossimi quattro anni.

La perdurante regressione delle attività delle costruzioni, i problemi connessi all'emergenza sanitaria hanno amplificato la crisi d'identità della nostra professione. Il ruolo sociale dell'architetto è andato, in questi anni, regredendo verso una marginalità tecnica e funzionale.

L'architettura non è un fatto tecnico, o meglio non può essere solo ridotta alla solo componente tecnica e tecnologica. L'architettura ha, storicamente, l'ambizione a rappresentare una società, a qualificare le forme e i modi di vivere gli spazi pubblici e privati. L'architetto deve riacquisire la propria vocazione umanistica, essenziale per tornare ad avere un riconosciuto ruolo sociale superiore rispetto alle altre semplici professioni tecniche. Per questo motivo il Consiglio dell'Ordine, che si è insediato lo scorso giugno e che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni, si è chiesto come contribuire nella nostra realtà locale ad una valorizzazione della nostra professione.

Abbiamo predisposto delle linee guida della nostra attività fondate su tre punti:

1. Il rapporto con le istituzioni locali;
2. Il rapporto con gli iscritti ed in particolare con i giovani iscritti;
3. Le forme della comunicazione dell'attività.

Per ognuno dei tre punti (aree di lavoro) abbiamo stilato una serie di appunti sul "cosa" e "come" fare. Il confronto con gli iscritti dovrà servire ad accogliere contributi ed implementazioni così poi da arricchire il testo in quello che sarà la sua stesura definitiva e che assumeremo come orientamento dell'attività del Consiglio in tutto il suo mandato.

## GRUPO DI LAVORO 1 - RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

### Rapporto con amministrazioni e soprintendenze

cosa fare...	come fare...
<p><b>Promuovere momenti di confronto, con amministrazioni locali e soprintendenze, sul tema della città e del paesaggio, puntando allo sviluppo di una più ampia e condivisa cultura sui temi della qualità architettonica e del ruolo sociale dell'architetto.</b></p>	<p><b>Aprire un tavolo di confronto con la Soprintendenza ABAP delle provincie di Siena Grosseto e Arezzo</b> sul tema degli interventi di recupero, trasformazione e valorizzazione sui beni dell'architettura contemporanea. Il confronto dovrà servire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>consolidare un dialogo stabile e fondato sul reciproco rispetto</u> e sul <u>riconoscimento dei diversi ruoli</u> tra gli architetti liberi professionisti e gli architetti interni alla soprintendenza;</li> <li>• <u>definire un approccio condiviso alla qualificazione</u> delle architetture contemporanee e una interpretazione condivisa delle salvaguardie operate dal PIT/PPR su tali beni;</li> <li>• <u>organizzare un convegno / giornata-e di studio</u> sul tema per rendere pubblico la specificità delle competenze dell'architetto nella <u>valorizzazione dei beni dell'architettura contemporanea.</u></li> </ul> <p><b>Promuovere lo strumento del "Concorso di progettazione" presso le amministrazioni</b> e fornire supporto tecnico-logistico per la sua attuazione.</p>

	<p><b>Riordinare l'organizzazione delle Commissioni dell'Ordine</b>, modificando le forme della propria attività finalizzandola esclusivamente a specifici e puntuali "progetti di lavoro". La composizione delle commissioni potrà essere flessibile e variabile di volta in volta in ragione dei contenuti del singolo "progetto di lavoro".</p>
	<p><b>Rendere le commissioni luoghi di confronto aperti anche al contributo di personalità e soggetti esterni</b> agli iscritti dell'Ordine in ragione dei contenuti funzionali al progetto di lavoro.</p>
<p><b>Essere parte attiva nel contribuire alla pianificazione territoriale, dando supporto e sostegno agli enti e alle soprintendenze, nella gestione del territorio.</b></p>	<p><b>Istituzione di una Commissione</b> che possa dare supporto agli enti locali e alla Soprintendenza ABAP delle provincie di Siena Grosseto e Arezzo nella gestione del territorio.</p>

## GRUPPO DI LAVORO 2 - RAPPORTO CON GLI ISCRITTI

### Rapporto con gli iscritti ed in particolare i giovani iscritti

cosa fare...	come fare...
<p><b>Promuovere la partecipazione attiva ed il rapporto con gli iscritti.</b></p>	<p><b>Promuovere ed implementare il sito internet quale servizio agli iscritti</b> per accedere ad informazioni, testi, documenti, calendario adempimenti, agenda eventi ecc...</p>
	<p><b>Dare vita alla rivista degli architetti grossetani</b> quale spazio disponibile per la promozione dell'attività professionale degli iscritti.</p>
	<p><b>Organizzazione eventi formativi</b> dedicati alla deontologia professionale.</p>
<p><b>Incentivare la partecipazione attiva dei giovani iscritti alla vita dell'ordine promuovendo supporto e orientamento alla professione nei primi anni di iscrizione all'ordine.</b></p>	<p><b>Promuovere il "Concorso di progettazione"</b> in quanto strumento inclusivo verso la figura del giovane professionista.</p>
	<p><b>Creazione di una Commissione a supporto dei giovani iscritti</b> nella gestione dei corretti rapporti contrattuali e deontologici con clienti e colleghi.</p>

## GRUPPO DI LAVORO 3 - COMUNICAZIONE

Le forme della comunicazione delle attività dell'ordine

cosa fare...	come fare...
<p><b>Favorire una comunicazione fluida, semplice ed essenziale, a tutti i livelli, all'interno dell'ordine.</b></p>	<p><b>Istituzione di una Commissione che faccia da "perno" tra il Consiglio e il fruitore finale</b>, occupandosi della gestione della comunicazione interna ed esterna, con mandato di avvalersi di un'agenzia di comunicazione.</p> <p><b>Implementazione del sito dell'ordine</b> con una newsletter settimanale, una pagina dedicata agli eventi e le attività dell'ordine.</p>
<p><b>Promuovere la figura dell'architetto ed il confronto sull'importanza dell'architettura nella società.</b></p>	<p><b>Istituzione della Rivista con redazione interna all'ordine</b>, che abbia come obiettivo principale la creazione di occasioni di dialogo e confronto con la comunità locale sui temi dell'architettura.</p>